



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Pronti all'impresa

Relazione sulla gestione Esercizio 2020

PREMESSA

Gentili Consigliere ed egregi Consiglieri,

con il presente documento desideriamo integrare quanto già esposto nel Bilancio di Esercizio 2020, focalizzando l'attenzione sui principali interventi realizzati nel corso del 2020 per dare attuazione alle priorità strategiche d'intervento, definite dal Consiglio prima nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata a luglio 2020 e poi nelle Linee Programmatiche per il quadriennio 2020 - 2024, approvate lo scorso novembre.

Il 2020, come purtroppo tutti sappiamo, è stato un anno caratterizzato dall'emergenza sanitaria causata dal Covid-19, evento che ha travolto l'intera economia mondiale e che ancora oggi continua a limitare ogni azione, sia in ambito produttivo che sociale.

Tuttavia l'Ente camerale ha inteso promuovere, anche attraverso una serie di programmi e documenti, una costante azione di sviluppo volta a garantire, ad imprese e cittadini, il supporto necessario.

Si pensi, oltre a quanto già evidenziato nella Nota Integrativa, alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma con la Provincia Autonoma di Trento, avvenuta lo scorso luglio, che ha confermato l'oramai solida collaborazione tra i due Enti oppure all'approvazione dei progetti triennali di sistema finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuo, i quali hanno contribuito e contribuiranno al sostegno delle imprese nel processo di digitalizzazione, allo sviluppo della formazione quale elemento imprescindibile del lavoro e alla facilitazione dell'accesso alla liquidità.

Le linee pluriennali di consiliatura per il 2020 - 2024 prevedevano, cinque aree strategiche, ognuna con specifici obiettivi:

Area strategica 1 - Valorizzazione e tutela del territorio e dei prodotti;

Area strategica 2 - Attività di indagine, monitoraggio ed approfondimento;

Area strategica 3 - Formazione e servizi per le imprese;

Area strategica 4 - Digitalizzazione delle imprese, semplificazione dei rapporti con e tra le PA e il sistema dei controlli;

Area strategica 5 - Obiettivi istituzionali.

Per realizzarli, la Camera di Commercio ha operato attraverso le proprie strutture, mettendo in atto azioni di coordinamento con le associazioni di categoria presenti sul territorio trentino. Ha inoltre svolto la sua *mission* direttamente, mediante la propria Azienda speciale e tramite la rete del Sistema camerale nazionale e internazionale.



Al pari di tutti i contesti lavorativi, l'emergenza sanitaria causata dal Covid 19 ha imposto all'Ente un notevole impegno in termini di elasticità organizzativa, poiché l'erogazione dei servizi è stata pianificata in modo tale da concorrere al contenimento della pandemia in atto. Per questo motivo si è fatto un massiccio ricorso al lavoro agile e all'erogazione di servizi in via telematica o su appuntamento nonché alla sospensione di attività ed eventi la cui realizzazione non risultava compatibile con il rispetto delle prescrizioni. L'elevato livello di digitalizzazione che caratterizza però l'Ente camerale ha consentito di assicurare in modo soddisfacente i servizi all'utenza conciliando inoltre le esigenze di servizio con quelle personali e familiari.

L'Ente camerale ha anche adottato, nel mese di febbraio 2021, dopo un confronto con le Organizzazioni Sindacali, il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (in sigla POLA), previsto per le pubbliche amministrazioni con Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34. In particolare il POLA ha definito le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati. Questo consentirà, in linea con il contesto nazionale, di gestire il lavoro flessibile secondo una logica di sistema, fornendo sia all'amministrazione, sia al personale stesso un chiaro strumento di organizzazione e valutazione.

Infine, allo scopo di rendere la struttura organizzativa meglio rispondente alle nuove esigenze, il Consiglio camerale, ha approvato il nuovo testo del "Regolamento in materia di organizzazione della Camera di Commercio I.A.A. di Trento" condividendo la proposta di modifica dell'assetto organizzativo dell'Ente camerale, illustrata dal Segretario Generale. A partire dall'1 settembre 2020, è stata dunque individuata una nuova unità organizzativa di massimo livello, la Segreteria Generale, posta a governo di specifiche macro funzioni dell'Ente e affiancata alle tre Aree già presenti nell'organigramma camerale. Ora, all'interno della Segreteria Generale operano l'Ufficio Segreteria e l'Ufficio Regolazione del Mercato; ufficio quest'ultimo nel quale sono confluite attività prima attribuite all'Ufficio Commercio e Ambiente. Tra queste ritroviamo la gestione della nuova competenza dell'OCRI ed attuazione del progetto "Prevenzione Crisi d'impresa e supporto finanziario" promosso da Unioncamere; la mediazione civile e commerciale (Servizio di conciliazione) ed istruttoria delle richieste di designazioni arbitrali; aggiornamento del listino "Prezzi informativi dei materiali e delle opere edili in provincia di Trento", oltre che la metrologia legale, vigilanza e sicurezza prodotti ed una serie di altre attività connesse alla regolazione del mercato.

Date queste premesse vediamo ora nel dettaglio le azioni intraprese nelle singole Aree strategiche.



AREA STRATEGICA 1 – VALORIZZAZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEI PRODOTTI

L'Ente camerale, attraverso l'attività dell'Enoteca provinciale, si occupa tradizionalmente della divulgazione e della valorizzazione dei prodotti vitivinicoli, grappicoli e spumantistici più rappresentativi del territorio abbinati alle specialità agroalimentari ed enogastronomiche del Trentino.

Il 2020 è stato però un anno che ha costretto anche la struttura camerale ad una profonda riprogrammazione e riorganizzazione.

Nel rispetto dei rigorosi protocolli di sicurezza previsti si sono riuscite a garantire 85 giornate di apertura dell'Enoteca provinciale del Trentino (rispetto alle 145 previste). Si è registrato un nr. medio di presenze durante le attività ordinarie pari a 50, in calo rispetto al 2019 (58) del 13,8%.

In collaborazione con le Associazioni ONAF e altre Organizzazioni si sono realizzati n. 4 laboratori di degustazione su temi vari (Vini, TRENTO DOC e Formaggi di alpeggio), aperti al pubblico e riservati a gruppi specifici, con una media di circa 20 partecipanti per evento.

Le limitazioni sugli assembramenti e sugli eventi laboratoriali, hanno ridotto notevolmente il volume (17 incontri con n. 175 presenze) di attività dei gruppi turistici organizzati dall'APT di Trento, con una visita guidata e una degustazione di TRENTO DOC; Palazzo Roccabruna ha inoltre ospitato n. 24 conferenze (per lo più in streaming) e delegazioni istituzionali.

Nonostante le evidenti difficoltà ha trovato conferma l'attività con la RAI di Trento che ha visto Palazzo Roccabruna come luogo per le riprese del ciclo di trasmissioni televisive denominate "Il design nel piatto"; Palazzo Roccabruna è inoltre utilizzato per location di rappresentanza per gli incontri e le degustazioni dei vini con i giornalisti enogastronomici, promossi dalle Organizzazioni dei Produttori.

Non si sono invece svolte le Serate di cucina con il Produttore e Chef professionisti denominate "Il piatto dello chef".

In occasione del Trento Film Festival della Montagna (27 agosto – 2 settembre) Palazzo Roccabruna ha organizzato il consueto ciclo di eventi denominato "Prima a Roccabruna" con incontri in streaming, presentazioni, conferenze e proiezioni di filmati.

Inoltre l'Enoteca provinciale del Trentino ha partecipato alla Mostra dell'Agricoltura (17-18 ottobre 2020), in collaborazione con l'Apt di Trento, Monte Bondone e Valle dei Laghi, con uno stand dedicato alla valorizzazione di vini/prodotti trentini.



Si è invece svolto il Concorso Mieli del Trentino (dicembre 2020), realizzato in collaborazione con l'Associazione Apicoltori del Trentino, con premiazione in streaming.

A causa delle stringenti limitazioni non hanno avuto luogo nel corso del 2020: eventi in gemellaggio, DiVinNosiola, Passito è passione: il Trentino Doc Vino Santo a Palazzo Roccabruna, Trentino&Wine - Mostra vini del Trentino, Profumo di pane trentino, L'arte del buon pane di montagna, Bordolesi del Trentino, Vignaioli di montagna, Malghe in fermento e Trentodoc: bollicine sulla città.

Nell'ambito delle mostre ed iniziative culturali solitamente proposte, sono state realizzate:

- La mostra di sculture "LUCI E OMBRE DEL LEGNO" XIV edizione (10 gennaio - 13 febbraio 2020): mostra itinerante organizzata dal Centro di documentazione del lavoro nei boschi di Castello Tesino, collegata con il Simposio internazionale di scultura lignea che si svolge ogni anno a Castello Tesino. Si sono stimate circa n. 300 presenze.
- La mostra "DENTRO LA NATURA - ALBINO ROSSI" (20 agosto - 19 settembre 2020): mostra delle opere dell'artista Albino Rossi che, nell'ambito della 68^a Edizione del Trento Film Festival, ne ha predisposto anche il manifesto promozionale che ha evocato a distanza di due anni il dramma di VAIA in opere di grande formato. Si sono registrate n. 737 presenze.
- La mostra "1^a COLLETTIVA DI FOTOGRAFI PROFESSIONISTI TARENTINI" (23 settembre - 10 ottobre 2020) con la partecipazione di n. 30 fotografi, organizzata per l'85^o anniversario della bottega storica "La Rotonda". Si sono registrate n. 664 presenze.
- La Mostra fotografica "VAL DI RABBI - IDENTITÀ, LUOGHI E NATURA" (22 ottobre - 13 novembre 2020, chiusa però il 31 ottobre per la situazione emergenziale): immagini dei fotografi Luca Chistè, Guido Benedetti e Mattia Dori nell'ambito della XXI edizione delle giornate del Turismo Montano; le immagini hanno indagato il territorio della Val di Rabbi, attraverso la lettura dell'impatto del fenomeno turistico sulla natura, sul paesaggio e sul modello di sviluppo territoriale. Nei pochi giorni di apertura si sono registrate n. 147 presenze.

Non ha invece avuto luogo la mostra "ROCK THE MOUNTAIN - la montagna nell'iconografia della musica internazionale" a cura del Museo della Montagna di Torino. Prevista nel periodo corrispondente al Trento Film Festival è stata cancellata e rimandata all'anno successivo.

Nell'ambito dell'attività di ricerca e monitoraggio dei vini e dei prodotti trentini l'Ente camerale ha provveduto, come previsto, alla:

- Redazione e stampa della pubblicazione "L'AGROALIMENTARE IN TRENTINO" edizione 2020, in lingua italiana e inglese, con la descrizione dei prodotti agroalimentari del territorio, la presentazione dei dati di produzione e l'inquadramento economico-statistico di ogni singolo comparto.
- Redazione e stampa della monografia "LA VITIVINICOLTURA IN TRENTINO", edizione 2020, in collaborazione con il Consorzio Vini del Trentino, articolata nell'analisi del territorio viticolo, della struttura produttiva del settore, dei dati di produzione e dati economici e di mercato.

Per ovviare all'impossibilità di svolgere indagini anche per gli altri settori di interesse del sistema economico trentino (enologico-spumantistico e grappa) sempre a causa del Covid-19, si è provveduto ad ampliare l'oggetto della ricerca includendo nell'analisi non solo prodotti agroalimentari ma anche prodotti enologici, grappa e altri distillati, e prodotti a marchio "Qualità Trentino". In questo modo sarà possibile restituire agli operatori dei diversi comparti produttivi e ai soggetti istituzionali preposti alla promozione del territorio dati utili circa la presenza dei vari prodotti presso le strutture HO.RE.CA. trentine.

A causa della pandemia di Covid-19 che ha imposto interruzioni delle attività del settore HO.RE.CA. o forti limitazioni all'esercizio delle stesse, l'effettuazione dell'Indagine statistica sulla presenza dei prodotti agroalimentari trentini presso le strutture del settore HO.RE.CA. della provincia di Trento è stata posticipata al 2021.

Si è infine provveduto ad una rilevazione sulle malghe da latte della provincia di Trento al fine di acquisire informazioni aggiornate sulle strutture, sugli aspetti organizzativi e gestionali, sulle attività di produzione e accoglienza. Data la rilevanza di questo comparto per la tutela e valorizzazione del territorio montano e delle produzioni lattiero-casearie tipiche, la ricognizione si è svolta attraverso una scheda dettagliata di rilevazione realizzata ad hoc per ciascun operatore interpellato in modo da poter includere tutte le tipologie di soggetti.

L'Ente camerale ha anche proseguito le attività di organizzazione della commercializzazione del legno trentino attraverso il Portale del legno trentino che, a seguito della tempesta Vaia dell'ottobre 2018, è stato il principale strumento attraverso il quale si sono svolte le transazioni di materiale legnoso tra i Proprietari e le Aziende trasformatrici. 72 le vendite pubbliche esperite, venduti 82.058 m³ tramite il sistema on-line del Portale del legno trentino e altrettanti 75.366 m³ venduti direttamente dai singoli proprietari boschivi, rilevati dalle stazioni forestali provinciali; n. 442 i lotti contrattati complessivamente nel corso del 2020 con il coinvolgimento di

n. 82 proprietari pubblici e n. 116 imprese acquirenti. I primi mesi dell'anno, a causa del lockdown imposto per contenere la pandemia virale, hanno risentito fortemente del blocco delle vendite e dello stop per oltre un mese dei cantieri boschivi. Per il resto dell'anno, invece, si è assistito a una ripresa delle contrattazioni fino ad arrivare a fine anno con risultati più che incoraggianti.

Il Portale del legno, nel corso del 2020 ha raggiunto significativi riconoscimenti a livello nazionale. Sono stati registrati n. 109.758 utenti complessivi (+2,76% rispetto al 2019), n. 420.569 visualizzazioni di pagina, che comprendono sia le visite su www.legnotrentino.it che le visite su www.legnotrentino.it/asteonline, di cui circa il 40% all'area aziende/prodotti e il 35% all'area vendite di legname.

È proseguita l'attività dell'Ente camerale a presidio della genuinità del prodotto vino. Per il tramite del proprio Organismo di Controllo, tutti i soggetti operanti nella filiera vino, compresi i mediatori di uva e vino, esportatori e produttori di vini varietali, sono stati sottoposti a controllo e tariffati secondo il piano tariffario approvato: ogni fase, dalla produzione dell'uva alla sua trasformazione in vino e successiva presentazione al consumo, è stata sottoposta a controllo per garantirne la tracciabilità secondo le nuove disposizioni comunitarie. Sono infine state svolte tutte le attività necessarie al mantenimento della certificazione di Accredia (Ente unico nazionale di accreditamento designato dal Governo).

AREA STRATEGICA 2 – ATTIVITÀ DI INDAGINE, MONITORAGGIO ED APPROFONDIMENTO

Da sempre la Camera di Commercio mette a disposizione ricerche e dati sui principali settori economici, analisi e previsioni sull'andamento dell'economia provinciale ed indagini ad hoc su temi specifici.

Nel corso del 2020, nell'ambito delle oramai consolidate Indagini Congiunturali Trimestrali, con cadenza periodica sono stati rilevati i principali indicatori economici (fatturato, valore della produzione, ordinativi), occupazionali (n. addetti, assunzioni, licenziamenti/dimissioni, totale ore lavorate) e di opinione per monitorare la situazione complessiva e le tendenze in atto all'interno del tessuto produttivo trentino.

A seguito dell'emergenza sanitaria, ai settori economici tradizionalmente rilevati nell'ambito delle indagini congiunturali trimestrali sono stati aggiunti quelli più colpiti dalla crisi economica (ricettivo, ristoranti-bar, servizi alla persona, impianti a fune, attività culturali e ricreative). Inoltre, le tradizionali domande qualitative di "sentiment" dell'indagine congiunturale, sono state sostituite/integrate con alcuni quesiti aperti volti a comprendere la situazione finanziaria, le problematiche, l'operatività e le strategie delle imprese in questa delicata fase caratterizzata dall'emergenza pandemica.



Per offrire uno studio complessivo che comprendesse, oltre all'analisi congiunturale, altri aspetti e tendenze dell'economia locale quali l'andamento demografico generale delle imprese, dei prezzi, dei fallimenti e dei protesti, dell'import - export e della cassa integrazione guadagni, nel corso del 2020 sono state elaborate le "Note sulla situazione economica".

Non è stata invece svolta l'indagine "L'industria in provincia di Trento", poiché dal 2019 è in corso una ridefinizione dei contenuti che dovrebbero portare alla realizzazione di un'indagine dedicata alle medio-grandi imprese trentine, ampliata anche a settori diversi dal manifatturiero. Il progetto è stato quindi posticipato al 2021.

A causa delle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria purtroppo sono stati ridimensionati anche i CamLab, seminari di approfondimento sui temi legati allo sviluppo economico. Nel corso del 2020 si è tenuto un solo evento dedicato al tema "Imprese e tecnologie digitali - scenari e azioni". Non si sono svolti invece gli incontri dedicati ai temi dell'alternanza scuola - lavoro e all'analisi delle politiche pubbliche.

Nel mese di gennaio 2020, in collaborazione con Uniontrasporti, è stata realizzata un'indagine sugli effetti derivanti dal divieto settoriale di transito emanato dal Land Tirolo presso le imprese manifatturiere, della grande distribuzione e dei trasporti della provincia di Trento (gennaio 2020).

Nel mese di marzo, su precisa richiesta della Giunta provinciale e delle principali Associazioni di categoria, è stata tempestivamente progettata e realizzata una prima indagine "flash" sull'impatto dell'emergenza Covid-19 sulle imprese trentine.

Il 19 novembre 2020, nel corso di un webinar cui sono intervenuti i rappresentanti del settore trasporto delle province di Trento e di Bolzano, è stato presentato il report finale dello studio sul tema "Sviluppo, trasporti e ambiente - una possibile e necessaria coesistenza". Lo studio, realizzato dalla società specializzata PTS-CLAS di Roma e cofinanziato dalle Camere di Commercio di Trento e di Bolzano, è stato redatto sulla base degli spunti raccolti sia durante le riunioni di focus-group rappresentativi dei principali attori locali, sia dei risultati di interviste qualitative e indagini statistiche condotte dalla società incaricata.

È stato inoltre realizzato l'ormai consueto report annuale intitolato "Il commercio in provincia di Trento - La situazione al 31/12/2019" con l'obiettivo di raccogliere e analizzare i principali dati (numero di imprese e di unità locali, numero di addetti, superfici di vendita, fatturato) relativi ai vari comparti riconducibili al settore del commercio.

Nel 2020 è inoltre proseguita la costante attività di monitoraggio e realizzazione di report sui seguenti temi: imprenditoria femminile (sia a supporto dell'attività del

Comitato per l'imprenditoria femminile, sia in occasione della richiesta di partecipazione a convegni pubblici sull'argomento), imprenditoria giovanile, imprenditoria straniera, import/export della provincia di Trento.

In collaborazione con ISPAT, è stata inoltre realizzata la prima indagine sul clima di fiducia dei consumatori trentini. Scopo dell'indagine era quello di raccogliere le opinioni (giudizi ed aspettative) dei consumatori trentini riguardo a specifiche variabili connesse all'ambiente economico in cui vivono e alla loro situazione economica personale. Le informazioni rilevate, perlopiù di natura qualitativa, sono significative perché in grado di rilevare modifiche nei comportamenti degli individui (correnti e futuri) e di dare quindi indicazioni sullo stato di salute del sistema economico provinciale nel suo complesso.

AREA STRATEGICA 3 – FORMAZIONE E SERVIZI PER LE IMPRESE

Come illustrato in premessa, Camera di Commercio e Provincia Autonoma di Trento hanno sottoscritto nel mese di luglio 2020 il nuovo Accordo di Programma per la XVI Legislatura, accordo che ha confermato il ruolo di Accademia d'Impresa, quale ente preposto all'organizzazione delle seguenti attività:

- qualificazione, aggiornamento, specializzazione e riqualificazione degli operatori nel settore del commercio e del turismo, con particolare rilievo allo sviluppo della commercializzazione turistica tramite i nuovi strumenti tecnologici (art. 6 Formazione all'impresa);
- iniziative formative rivolte ai comparti dell'agroalimentare, dell'enogastronomia e del turismo, volte alla valorizzazione delle produzioni enologiche di qualità nonché alla creazione, anche presso il consumatore finale, di una solida cultura di prodotto; Palazzo Roccabruna ospita la realizzazione dei percorsi formativi in materia di cultura di prodotto e territorio;
- realizzazione di percorsi formativi per incrementare il livello di digitalizzazione delle imprese e favorire la loro propensione alla promozione e commercializzazione in rete dei prodotti e dei servizi (art. 9 Dematerializzazione, e-procurement, informatizzazione nei rapporti imprese/P.A. e imprese/tecnologie digitali);
- formazione volta al conseguimento dei titoli necessari all'iscrizione in appositi albi o elenchi nonché per l'abilitazione all'esercizio di attività professionali regolamentate, affidata in esclusiva all'Azienda speciale camerale (art. 19 Formazione professionalizzante nei settori del commercio e del turismo);



- l'attività formativa rivolta al conseguimento del titolo di "Maestro Artigiano" (art. 20 Formazione Maestro Artigiano), così come stabilito dalla Legge provinciale 1 agosto 2002, n. 11 e ss.mm.

Secondo l'impostazione oramai consolidata l'attività formativa di Accademia d'Impresa è stata quindi suddivisa in due aree:

- l'Area Formazione Abilitante - volta al conseguimento dei titoli per l'abilitazione all'esercizio di attività professionali regolamentate;
- l'Area Formazione Continua - realizzata in linea con le strategie che la Camera di Commercio I.A.A. di Trento attua in accordo con la Provincia autonoma di Trento e le categorie economiche per lo sviluppo del territorio e dell'economia locale.

Il 2020, con la sua emergenza sanitaria, ha però costretto anche Accademia D'Impresa ad una revisione importante delle modalità operative per garantire l'erogazione non in presenza sia dei servizi formativi connessi alla formazione abilitante che dei servizi formativi "in postazione". È stato così adottato un approccio innovativo alla formazione in tutti gli ambiti, compresi quelli per i quali la formazione erogata in presenza appariva imprescindibile, quale quello della conoscenza dei prodotti.

L'impossibilità di organizzare formazione in presenza ha infatti provocato una riduzione notevole delle iniziative dell'Area "Cultura di prodotto", non convertibili in modalità alternative, e ha costretto alla riconversione dei corsi di formazione abilitante dalla presenza alla formazione a distanza, nonché alla solo parziale riconversione dei corsi della formazione continua alla formazione a distanza, alternati con una presenza in aula e in gran parte riprogettati.

Le iniziative messe in campo da Accademia d'Impresa per garantire la continuità dell'offerta formativa, anche se in assenza delle condizioni migliori per poterla erogare, hanno comunque consentito di dare risposta a quanti necessitavano di titoli abilitanti alle professioni, garantendo la continuità delle iniziative formative (SVA, Agenti immobiliari, Agenti di commercio), nonché di dare continuità alle attività formative relative al conseguimento del titolo di "Maestro Artigiano" e di organizzare ed erogare alle imprese trentine, insieme alla Camera di Commercio I.A.A. di Trento, corsi di formazione gratuita sui temi della gestione d'impresa (iniziativa "Ri-partire con la formazione"), intercettando un numero elevato di persone ed imprese, oltre a realizzare cicli di seminari online (webinar sincroni) sui temi delle produzioni tipiche trentine, del digital marketing, dell'imprenditoria femminile, del management d'impresa.

Area formazione abilitante

I corsi rivolti alla formazione "abilitante", nel periodo gennaio - dicembre 2020, sono stati 17, accogliendo i bisogni formativi di 209 persone.

- 11 edizioni del corso "Somministrazione e vendita alimenti" (SVA), 6 edizioni realizzate a Trento e 5 nei Comuni di Arco, Cles, Rovereto, Tesero, Tione, per un totale di 1.375 ore complessive di docenza. I partecipanti ai corsi nelle 11 edizioni sono stati complessivamente 128.
- 2 edizioni del corso "Agenti e rappresentanti di commercio" per un totale di 200 ore complessive di docenza. I partecipanti al corso nelle due edizioni sono stati complessivamente 26.
- 4 edizioni del corso "Agenti d'affari in mediazione settore immobili" per un totale di 576 ore complessive di docenza. I partecipanti sono stati complessivamente 56.

Per l'area Maestro Artigiano sono stati realizzati percorsi per: maestro artigiano acconciatore 1 - realizzazione del percorso formativo relativo all'area insegnamento del mestiere; maestro artigiano acconciatore 2 - realizzazione del percorso formativo relativo all'area gestione d'impresa e insegnamento del mestiere; maestro artigiano pittore edile - progettazione del profilo professionale del percorso formativo e due focus group con l'obiettivo di far emergere, attraverso il confronto e la discussione aperta, i fabbisogni formativi espressi e latenti che saranno oggetto dei contenuti dei corsi di aggiornamento che verranno realizzati nel 2021.

Area formazione continua

Nel corso del 2020, per l'area cultura di prodotto e territorio, si sono realizzate le seguenti attività formative: Un anno con la cucina trentina, incontri a tema sui piatti della tradizione trentina condotti da chef professionisti - Il mondo dei formaggi, aggiornamento per maestri assaggiatori O.N.A.F - Corsi di alta formazione in collaborazione con l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo (corso dedicato all'olio) - La cucina di territorio, corsi per operatori della ristorazione - Il vino: dalla vite al bicchiere, laboratori didattici per imparare a conoscere e degustare il vino, - La formazione continua per i B&B di Qualità in Trentino in collaborazione con l'Associazione B&B di Qualità in Trentino - Il Piacere del Gusto, corsi rivolti ad operatori del settore della ristorazione - L'olfatto, il senso dimenticato, laboratori didattici per scoprire come funzionano i nostri sensi nell'assaggio del vino - I formaggi, laboratori didattici per imparare a conoscere e degustare i formaggi del Trentino.

Per l'area aggiornamento competenze e innovazione Accademia d'Impresa ha organizzato un corso per la "Gestione dello stress con l'intelligenza emotiva", oltre ad

iniziative formative centrate sulla "Negoziazione" e sul "Laboratorio per l'innovazione", un corso denominato Strumenti per la gestione dell'impresa, e l'iniziativa Ri-partire con la formazione, voluta dalla Camera di Commercio I.A.A. di Trento. Quest'ultima iniziativa è stata rivolta alle imprese trentine e finalizzata ad erogare un servizio di formazione gratuita sui principali temi della gestione d'impresa. Sono stati organizzati 15 corsi per un totale di 27 edizioni realizzate. Nell'ambito invece del Fare impresa al femminile, attraverso l'attività a distanza sono state coinvolte più di 200 donne creando una grande visibilità per l'attività che Accademia d'impresa propone per l'imprenditoria femminile.

Nell'area "Altre attività formative" si è dato attuazione al progetto DB Digital Business - DT Digital Tourism per il quale sono state sviluppate diverse azioni di formazione: in sede, sul territorio e online. Sono stati progettati e realizzati 7 edizioni del corso "Digital Marketing: nuovi clienti con web e social", erogati in aula, in maniera mista ed esclusivamente online, pensati per le MPMI del Trentino con l'obiettivo di introdurre, illustrare e far comprendere le potenzialità e i vantaggi di una corretta presenza online e di una corretta strategia di comunicazione sul Web.

Accademia d'Impresa ha infine svolto degli affiancamenti formativi personalizzati, coordinando l'attività di due Digital strategic planner, precedentemente selezionati attraverso il progetto nazionale promosso da Unioncamere. L'obiettivo generale è stato quello di favorire la promo-commercializzazione dei servizi e dei prodotti delle MPMI che hanno partecipato al progetto. In totale sono stati coinvolti 20 imprenditori.

AREA STRATEGICA 4 – DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE, SEMPLIFICAZIONE DEI RAPPORTI CON E TRA LE P.A. E DEL SISTEMA DEI CONTROLLI

Nell'ambito della riforma della Camera di Commercio, avviata nel 2016, l'art. 18 della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 ha previsto la possibilità per le Camere di aumentare l'importo del diritto annuale fino ad un massimo del 20%. È infatti previsto che "Per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalle camere di commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, il Ministro dello sviluppo economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell'interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino a un massimo del venti per cento".

Nel precedente triennio 2017-2019 la Camera di Commercio I.A.A. di Trento ha aderito alle proposte relative ai due Progetti di sistema di Unioncamere: il primo per l'attuazione della cosiddetta quarta rivoluzione tecnologica, di cui al "Piano Nazionale



Impresa 4.0” e “Transizione 4.0” e oggetto del progetto di sistema “Punto Impresa Digitale - PID” e il secondo per l’orientamento al lavoro e alle professioni, la cosiddetta “Alternanza Scuola-Lavoro”.

Per il triennio 2020 – 2022 l’Ente, con deliberazione del Consiglio camerale n. 15 di data 21 novembre 2019, ha sancito l’adesione a tre progetti, denominati rispettivamente “Punto Impresa digitale”, “Formazione Lavoro” e “Prevenzione Crisi d’Impresa e supporto finanziario”.

I primi due, Punto Impresa digitale e Formazione Lavoro, costituiscono sostanzialmente la prosecuzione dei corrispondenti progetti ai quali la Camera di Commercio I.A.A. di Trento ha già aderito per il triennio 2017- 2019 con buoni risultati ed apprezzamento da parte delle imprese. Completamente nuovo al contesto camerale invece il terzo progetto, orientato al supporto finanziario alle imprese. Analizziamoli nel dettaglio.

Progetto “Punto impresa digitale”

Come già più volte ribadito, l’anno 2020 è stato caratterizzato dal diffondersi della pandemia da Covid-19 con conseguente parziale blocco delle attività economiche e libertà negli spostamenti. Sostenere dunque la cultura digitale anche con iniziative formative per consentire agli operatori economici di adeguare i loro modelli di business è divenuto il *leitmotiv* dell’anno. L’obiettivo 2020 prevedeva di incrementare la diffusione degli strumenti di firma digitale-cns anche attraverso incontri dedicati sull’utilizzo consapevole, obiettivo raggiunto con il rilascio di 4327 dispositivi (+ 4,40% rispetto al 2019 e + 14,56% rispetto al 2018) di cui 1750 token di nuova generazione dotati di tecnologia Bluetooth e la realizzazione di un momento formativo in presenza dal titolo significativo “Firma digitale. In teoria e in pratica”.

Sono stati inoltre promossi due bandi per supportare economicamente le MPMI nei processi di innovazione e digitalizzazione. Il primo, denominato “Bando Voucher Digitali Impresa 4.0 – Anno 2020” è stato pubblicato nel mese di marzo e ha visto la partecipazione di 110 imprese. Il secondo, “Bando PID (R)Esistere 2020” strutturato tenendo conto dell’emergenza sanitaria e pubblicato nel luglio 2020, ha visto l’interesse di ben 160 operatori economici. L’ammontare complessivo dei voucher richiesti è stato superiore ai 2,2 milioni di Euro a dimostrazione che l’attività di divulgazione della conoscenza per l’adozione di tecnologie innovative nelle realtà produttive operanti sul territorio, effettuata negli scorsi anni, ha avuto un buon riscontro attraverso un presidio costante dei temi connessi con il progetto nazionale “Impresa 4.0” e le “Strategie per l’innovazione tecnologica e la digitalizzazione del Paese” redatte dal competente Ministero. Da evidenziare che le risorse messe a

disposizione dalla Giunta camerale per i due Bandi sono stati pari a 853mila di cui 836mila già assegnate nel corso dell'anno.

Si segnala inoltre che, in linea con gli obiettivi fissati nel 2019, con il "Bando PID (R)Esistere 2020" è iniziata la promozione delle tecnologie finalizzate ad approcci *green oriented* e di sostenibilità secondo i criteri ESG (ambientali, sociali e di governance) e in linea con i principi dell'Agenda 2030.

L'attività di sostegno alla conoscenza e all'adozione delle tecnologie innovative si è concretizzata anche con: la presentazione dei servizi offerti dal "Punto Impresa Digitale" in occasione dell'inizio dell'anno formativo di Accademia di Impresa, sei incontri formativi e informativi in presenza relativi alla gestione dei mercati elettronici (ME-PAT e MePA) con riferimento anche ai decreti emergenziali emanati durante l'estate 2020, la presentazione della piattaforma "libri digitali" (il servizio offerto dalle Camere di Commercio per gestire in totale sicurezza e con pieno valore legale tutto il processo di digitalizzazione dei libri d'impresa), la partecipazione al webinar "Trentino Innovazione PMI" organizzato dalla Fondazione Caritro volto alla diffusione della conoscenza dei percorsi di crescita del sistema produttivo attraverso l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo ed un incontro promozionale del "Bando PID (R)Esistere 2020" (luglio 2020) durante il quale è stato declinato, attraverso un'esperta del settore, il concetto di sostenibilità secondo i criteri ESG e gli obiettivi fissati dalle Nazioni Unite e indicati nell'Agenda 2030. Il numero di soggetti partecipanti agli eventi è stato complessivamente pari a 340.

Formazione Lavoro

Per quanto riguarda l'attività realizzata nel corso del 2020 all'interno del nuovo progetto di sistema denominato "Formazione Lavoro" si è sviluppata in due direzioni: da un lato promuovendo per il quarto anno consecutivo il "Bando alternanza scuola - lavoro" a sostegno delle imprese per l'attivazione di percorsi di alternanza, dall'altro attivando un nuovo bando denominato "Formazione Lavoro" per favorire l'inserimento in azienda di nuove risorse o formare quelle esistenti in relazione alla gestione dell'emergenza sanitaria e al rilancio produttivo.

Per quanto attiene il "Bando alternanza scuola - lavoro", l'interruzione dell'anno formativo ha comportato delle difficoltà nella realizzazione dei percorsi con gli studenti. Nonostante questo, le imprese hanno manifestato un certo interesse: 305 le domande di voucher pervenute, 237 le imprese beneficiarie. La riduzione delle domande rispetto alle precedenti edizioni non è imputabile solamente alle problematiche organizzative e gestionali di tali percorsi, ma anche a una disponibilità finanziaria dell'ente camerale sostanzialmente dimezzata rispetto agli anni passati (Euro 200.000).

L'interesse per l'istituto dell'alternanza scuola-lavoro da parte delle imprese è evidenziato anche dall'incremento delle iscrizioni al Registro Nazionale Alternanza Scuola-Lavoro, strumento introdotto nel 2017 per favorire l'incontro tra domanda e offerta. L'incremento si è manifestato soprattutto nel mese di maggio 2020 (in concomitanza con la riapertura delle attività economiche, dopo il periodo di chiusura a seguito del lockdown nazionale). A fine anno sono risultati iscritti 1.113 soggetti, con un incremento rispetto al 2019 del + 14,50%.

L'attività relativa all'istituto alternanza scuola-lavoro si è conclusa con l'adesione all'iniziativa promossa da Unioncamere denominata "Premio Storie di Alternanza" che ha visto l'assegnazione a tre istituti scolastici di premi per un ammontare complessivo di euro 4.500,00 (sui 9.000 messi a disposizione). Gli audiovisivi realizzati da studenti e tutors sono stati valutati da una commissione tecnica allo scopo istituita.

In relazione al bando "Formazione Lavoro", sulla scorta delle indicazioni di Unioncamere che ha tenuto in debita considerazione la crisi produttiva e occupazionale derivante dalla pandemia da Covid-19, si è proceduto individuando due linee di intervento:

- la linea A) finalizzata all'inserimento in azienda di risorse umane funzionale al rilancio produttivo (figure professionali nei settori in emergenza, figure professionali con l'obiettivo di innovare l'organizzazione, digital manager, figure per la gestione della sicurezza) attraverso tirocini relativi a persone a rischio disoccupazione o sospese e di specializzazione della durata di almeno 12 settimane, contratti di apprendistato o assunzioni a tempo determinato/indeterminato;
- la linea B) finalizzata ad attività di formazione delle competenze per la gestione delle emergenze e il rilancio produttivo (formazione in materia di sicurezza, in smart working, per l'inserimento di nuove figure per l'innovazione).

Le domande pervenute sono state 58 (34 sulla linea A e 24 sulla linea B) di cui 48 ammesse a contributo per un importo assegnato pari a 187mila euro.

In ordine all'apprendistato duale si rileva che la Giunta camerale, su proposta dell'ufficio, con propria deliberazione n. 51 del 29 maggio 2020 ha approvato lo schema di convenzione con la Provincia autonoma di Trento per lo sviluppo e il finanziamento di progetti di apprendistato duale, convenzione poi effettivamente sottoscritta nel mese di luglio.

A seguito di tale Convenzione con il Dipartimento di Istruzione e Cultura, si è avviato un intenso rapporto di interlocuzione volto all'identificazione delle azioni da avviare per l'anno formativo 2021/2022. In particolare si è reso necessario progettare un bando nel quale venissero esplicitati gli interventi ammissibili, modalità di

partecipazione, tempistiche ed entità del contributo per supportare adeguatamente imprese e istituti scolastici che si rendessero disponibili alla realizzazione di percorsi di apprendistato duale.

Prevenzione Crisi d'Impresa e Supporto finanziario

Il terzo progetto, "Prevenzione Crisi d'Impresa e supporto finanziario", di carattere totalmente innovativo è nato in base alla nuova competenza assegnata alle Camere di Commercio dal "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" istitutivo degli Organismi di composizione della crisi d'impresa (OCRI), il cui compito è ricevere le segnalazioni di allerta e la gestione delle conseguenti fasi di composizione assistita della crisi.

Il progetto prevedeva la realizzazione di strumenti di supporto alla valutazione e autovalutazione economico-finanziaria delle imprese ai fini della prevenzione delle crisi d'impresa, l'acquisizione di servizi di supporto tecnico professionale, la formazione del personale camerale, lo sviluppo di partenariati con gli istituti di credito, la creazione di piattaforme informatiche di gestione di dati e la raccolta delle best practice in tema di composizione assistita delle crisi d'impresa.

Nel corso del 2020 Unioncamere aveva organizzato una serie di incontri formativi on line e in presenza (Roma) che poi sono stati interrotti causa pandemia. I corsi sono ripresi con 4 incontri a distanza in novembre. In base a quanto previsto dall'art. 389 del D.lgs 12 gennaio 2019 n. 14 l'attività dell'OCRI partirà dal 1 settembre 2021. Non si esclude però, permanendo la situazione sanitaria attuale, un ulteriore rinvio.

Data la situazione, l'Ente camerale nel corso del 2020 ha stabilito di assegnare a "Confidi Trentino Imprese - Società Cooperativa" la somma di Euro 110.000 derivante proprio dall'aumento del 20% del progetto "Crisi d'impresa" da utilizzare in toto per sopperire alla carenza di liquidità delle imprese e concorrere alla copertura dei costi per le pratiche di accesso al credito da parte dei richiedenti. Confidi è un consorzio di garanzia collettiva dei fidi ed esercita, appunto, l'attività di garanzia collettiva e la concessione di finanziamenti ai soggetti interessati, nelle forme e nei limiti previsti dalle disposizioni di vigilanza per i confidi. In questo modo la Camera di Commercio ha inteso promuovere e sviluppare, attraverso l'attività di Confidi, la cooperazione tra gli imprenditori e i professionisti assistendoli nei loro rapporti con esercenti attività bancaria ed assicurativa.

Sempre nell'ambito strategico della digitalizzazione delle imprese, semplificazione dei rapporti con e tra le p.a. e del sistema dei controlli, nel corso del 2020, è proseguito l'impegno dell'Ente camerale anche sul versante della semplificazione degli adempimenti burocratici a carico delle imprese, nonché della razionalizzazione dei controlli e della riduzione delle certificazioni richieste. Questo per favorire la

competitività delle imprese e agevolare l'attività. Tale ambito ha assunto ancora più importanza nell'attuale contesto di incertezza.

È stato prorogato il protocollo di legalità sottoscritto con il Commissariato del Governo, le Autorità giudiziarie (Procure della Repubblica e Tribunali di Trento e Rovereto) e le locali Forze di polizia (Carabinieri, Questura e Guardia di finanza). Nel 2020 sono state effettuate 17.581 fra interrogazioni ed estrazioni di documenti.

Nel 2020 è stato rinnovato anche l'accesso alla banca dati Telemaco fornito, a decorrere dal 1° luglio 2015, alla Cassa Edile di Trento, nell'ambito della convenzione relativa all'Osservatorio dei cantieri. Nel 2020 sono state effettuate 7.116 interrogazioni.

È continuata l'attività di supporto agli utenti e ai Comuni per la gestione e l'utilizzazione della piattaforma telematica SUAP, attuata attraverso l'analisi delle problematiche riguardanti la compilazione delle pratiche, l'indicazione delle modalità di gestione delle integrazioni delle pratiche, già inviate per correzione o delle integrazioni dei procedimenti, la risoluzione di problemi specificatamente tecnici nonché l'affiancamento degli utenti nell'attività di registrazione e accesso allo sportello SUAP.

Le pratiche inviate tramite la piattaforma SUAP per l'anno 2020 sono state complessivamente 7321 contro le 6495 del 2019, con un incremento del 12,7% dall'anno precedente. Tale incremento si ritiene possa essere messo in relazione alle nuove comunicazioni inserite (comunicazioni di vendite sotto-costi e vendite particolarmente favorevoli). Attualmente sono oltre 130 i procedimenti presenti nel SUAP, riconducibili ai settori del commercio, artigianato, turismo e agricoltura.

L'insorgere della pandemia ha però bloccato tutte le attività di promozione dello sportello SUAP che dovevano essere svolte nel 2020, nei confronti dei dirigenti e funzionari provinciali e comunali per illustrare il ruolo ed i compiti (sul piano giuridico ed organizzativo) del SUAP, le competenze del responsabile SUAP e le funzionalità della piattaforma telematica, nonché il "fascicolo unico d'impresa".

La convenzione per la messa a disposizione della piattaforma SUAP, scaduta il 31 dicembre 2020, è stata rinnovata per un ulteriore triennio con il coinvolgimento anche della Provincia.

Si ritiene che il rinnovato impegno sul fronte SUAP di Provincia e CCIAA possa rappresentare una risposta concreta e trasversale anche alle istanze che sono state avanzate dalle Associazioni di categoria e dagli Ordini professionali nell'ambito delle iniziative connesse al "Tavolo per la semplificazione amministrativa" coordinato dalla PAT e del quale fa parte pure l'Ente camerale. Alla luce di questo impegno occorrerà ora affrontare con urgenza la "questione" relativa alla *governance* del SUAP a livello provinciale, formalmente in capo al Consorzio dei Comuni trentini, al fine di

individuare soluzioni organizzative e tecnico-operative adeguate in linea con le esigenze delle imprese e con i migliori standard qualitativi raggiunti dalle Regioni a noi vicine (Lombardia e Veneto, *in primis*), sia in funzione della necessaria semplificazione amministrativa che di competitività del territorio. Tale importante "questione" è stata ribadita anche nelle premesse della nuova convenzione per l'accesso alla piattaforma telematica del SUAP, convenzione che è stata di recente sottoscritta congiuntamente sia dalla PAT che dal Consorzio dei Comuni Trentini

È proseguita l'attività del "Servizio assistenza qualificata alle imprese", AQI, avviata nel 2016 per prestare assistenza alle start up innovative nella compilazione e presentazione delle pratiche sull'apposita piattaforma startup.registroimprese.it, nonché provvedere all'autentica delle sottoscrizioni e alle verifiche previste.

Infine, per quanto attiene alle importanti funzioni svolte dalla Camera di Commercio nel campo della proprietà industriale, si segnala che, a causa della pandemia, si è potuto organizzare un solo momento formativo in presenza. Il seminario dal titolo "Il brevetto, motore dello sviluppo aziendale" tenutosi il 5 febbraio, ha coinvolto 30 operatori economici.

È stata svolta l'attività conseguente all'obbligo di conversione di tutti i marchi collettivi in marchi collettivi o di certificazione, ai sensi delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 15/2019. In particolare, si sono svolti diversi incontri informativi effettuati con la Provincia autonoma di Trento - Agenzia per la Famiglia, in ordine alla conversione del marchio a suo tempo depositato e utilizzato, su "licenza", da molte amministrazioni locali.

Nel corso dell'anno e in linea con gli obiettivi fissati, è stata inoltre rivisitata e pubblicata sul sito dell'Ente, la guida "Introduzione al marchio d'impresa e al suo deposito" vero e proprio vademecum per coloro che intendono procedere alla registrazione di un marchio ovvero per chi intende approfondire gli aspetti relativi alla tutela, all'uso di toponimi, alla definizione di un brand che sappia coniugare territorio e prodotti.

AREA STRATEGICA 5 – OBIETTIVI ISTITUZIONALI

Tra gli obiettivi istituzionali più rilevanti rientra la tenuta del Registro Imprese, quale registro pubblico contenente le informazioni di carattere giuridico ed economico di tutte le imprese con qualsiasi forma giuridica, per ogni settore di attività economica.

Si riportano di seguito alcuni dati relativi all'attività svolta nel 2020.



8967	Bilanci di società di capitali e cooperative depositati
47295	Domande presentate
795	Pratiche per la comunicazione della pec
1871	Pratiche d'ufficio
4	Procedure di iscrizioni d'ufficio
23	Provvedimenti del Conservatore per iscrizioni d'ufficio e rifiuti di domande
244	Domande per il riconoscimento dei requisiti tecnico professionali
2123	Documenti emessi relativi a visure, certificati e copie di atti
3570	Libri sociali vidimati (per un totale di 880.844 pagine)
557	Sanzioni amministrative

Alla Camera di Commercio I.A.A. sono inoltre delegate le funzioni relative alla tenuta dell'Albo delle imprese artigiane e all'applicazione delle relative sanzioni amministrative. L'Ente camerale svolge il ruolo di "sportello unico" al quale tutte le imprese operanti sul mercato possono fare riferimento per la presentazione degli atti e delle iscrizioni obbligatorie per legge. Ciò ha permesso all'ente pubblico di conseguire notevoli economie di spesa e nello stesso tempo ha prodotto dei reali vantaggi per le imprese in termini di semplificazione e di accelerazione delle procedure. Di seguito alcuni dati attinenti all'attività dell'Albo Imprese Artigiane:

3235	Pratiche gestite
133	Domande di riconoscimento requisiti tecnico professionali
97	Inviti di regolarizzazione (a seguito di controllo di dichiarazioni di conformità)
37	Controlli di legittimità
55	Verbali di accertamento di sanzioni amministrative



Nel corso del 2020 sono inoltre state predisposte e pubblicate sulla piattaforma SARI – Servizio Specialistico Registro Imprese le schede relative alle imprese artigiane e alle attività regolamentate. La piattaforma ha permesso agli utenti di accedere, gratuitamente e in autonomia, anche da *smartphone* e *tablet*, a tutte le informazioni necessarie per la predisposizione delle pratiche telematiche, tramite un sistema di ricerca guidata e di interagire direttamente con quesiti inoltrabili attraverso un *web form* o attraverso la prenotazione di un appuntamento telefonico. Questo ha permesso di ovviare ai riflessi dell'emergenza sanitaria sull'attività amministrativa.

È proseguita anche l'attività amministrativa dell'Ente camerale correlata al commercio, attraverso:

- tenuta degli elenchi degli iscritti nel settore del commercio di prodotti alimentari e della somministrazione di alimenti e bevande;
- attività relative agli esami di agenti d'affari in mediazione e agenti: nel corso del 2020, causa pandemia da Covid-19 non si sono potute tenere le 2 previste sessioni d'esami abilitativi. Sono stati però rivisti e aggiornati – con l'ausilio dei docenti di Accademia d'Impresa – i test per gli esami;
- tenuta del Ruolo dei periti e degli esperti (nel corso del 2020 sono stata iscritte 2 nuove posizioni);
- tenuta del Registro informatico dei protesti per la provincia di Trento (sono stati inviati alla CCIAA n. 81 elenchi, sono state accettate n. 38 istanze di cancellazione per un totale di 99 effetti cancellati);
- attività in materia di sanzioni amministrative di competenza della Camera di Commercio I.A.A. di Trento, consistenti nella ricezione dei verbali elevati dagli organi di controllo (Guardia di Finanza, Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia municipale, Registro delle Imprese, ecc.) e nell'emissione delle relative ordinanze-ingiunzioni di pagamento per la violazione delle norme. Nel corso del 2020 sono stati ricevuti 164 verbali e sono state emesse 209 ordinanze di pagamento, sequestro e archiviazione; sono inoltre stati emessi 3 ruoli esattoriali per complessive 110 posizioni debitorie.
- adempimenti in materia di commercio estero attribuiti dalla legislazione nazionale e comunitaria;
- rilascio di certificati di origine per merci comunitarie e non e di visti su fatture/listini prezzi. Da rilevare che si può ritenere conclusa la migrazione verso la richiesta di certificazione per via telematica. Nel 2020 inoltre è definitivamente attivo il servizio di stampa in azienda, per cui è possibile

- stampare i certificati di origine direttamente dall'impresa presso la propria sede;
- rilascio di attestazioni varie richieste dagli operatori con l'estero per le loro attività e assegnazione del numero di posizione meccanografico alle ditte operanti con l'estero;
 - emissione di Carnet ATA;
 - attività informativa e di assistenza verso gli operatori, in stretto coordinamento con l'Area internazionalizzazione di Trentino Sviluppo;
 - emissione, rinnovo e sostituzione delle carte tachigrafiche. Nel 2020 sono state emesse 1364 carte conducente, 233 carte azienda, 46 carte officina e 5 carte controllo – servizio svolto completamente on-line;
 - tenuta e aggiornamento del Ruolo provinciale dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea. Nel 2020, oltre all'attività continua di informazione svolta in favore dell'utenza, è stata organizzata, con la presenza di dirigenti/funzionari dei competenti Servizi provinciali, una sessione d'esame che ha visto la partecipazione complessiva di 36 candidati con una percentuale di idonei pari al 97%;
 - gestione delle comunicazioni riguardanti le vendite favorevoli. Sulla base dell'accordo fra Provincia autonoma di Trento, CCIAA ed InfoCamere sono state predisposte le modalità operative per far sì che l'utenza utilizzi la piattaforma SUAP per l'invio della modulistica riguardante le vendite particolarmente favorevoli;
 - attività di supporto e di assistenza al sistema delle imprese trentino per affrontare i mercati esteri o consolidarne la presenza e supporto nei rapporti con l'Unione Europea;
 - tenuta e aggiornamento del prezzario delle opere edili, anche se a causa della pandemia da Covid-19, il gruppo tecnico di lavoro composto da rappresentanti designati dalle organizzazioni imprenditoriali e dagli ordini e collegi professionali ha potuto operare in maniera limitata senza poter recarsi sui luoghi di produzione e presso gli operatori specializzati. Si è, pertanto, convenuto di "prorogare" le valutazioni sui prezzi dell'anno 2018 anche per il 2019 e 2020 al fine di allineare, definitivamente, la rilevazione nel corso dell'anno 2021 (consentendolo la situazione sanitaria);
 - attività connesse all'art. 9, comma 1 del D.P.R. 430/2001 in materia di manifestazioni a premio, le cui funzioni sono state delegate dallo Stato. Nell'anno sono state effettuati n. 56 interventi di estrazione/assegnazione (di



cui 50 concorsi aperti nel 2020 e 6 nel 2019). Sono stati inoltre redatti n. 36 verbali di chiusura (di cui 11 dell'anno 2020, 19 del 2019, 2 del 2018, 3 del 2017 e 1 del 2016);

- gestione dello "Sportello etichettatura e sicurezza alimentare" gestito in collaborazione con il Laboratorio chimico della Camera di Commercio di Torino.

Il 2020 ha visto inoltre consolidarsi il proficuo andamento del Servizio di conciliazione. Sono state attivate 136 procedure (153 nell'anno precedente) per un valore totale di circa 16,2 milioni di Euro: in particolare, 69 tra privati, 27 tra imprese e le rimanenti 40 fra imprese e privati cittadini. Riguardo alle procedure aperte nel corso dell'anno corrente, il 33% si è concluso senza il raggiungimento di un accordo; il 10% con accordo mentre il 57% è diviso tra mancata comparizione o rinuncia e mediazioni ancora aperte e in via di definizione (18%). Gli incontri di mediazione sono stati organizzati per la maggior parte nella sede centrale di Trento, con la sperimentazione della mediazione a distanza.

Anche nel corso del 2020 hanno rivestito un ruolo particolare le competenze ambientali in capo alla Camera di Commercio di Trento relative alla gestione della sezione provinciale Albo gestori ambientali e all'attività ambientale più in generale. Nel corso del 2020 l'attività della Segreteria ha gestito la posizione di n. 3030 imprese iscritte articolate in n. 3440 categorie con un monitoraggio di un parco mezzi superiore alle 12200 unità. Sono stati gestiti n. 2514 procedimenti amministrativi e rilasciati n. 2211 provvedimenti. La Sezione ha effettuato n. 13 sedute e sono stati gestiti 9317 protocolli. La Segreteria ha inoltre gestito lo Sportello di assistenza telematica alle imprese fissando più di 30 incontri di assistenza specialistica e oltre 300 telefonate per mezzo dei quali il legale rappresentante è stato seguito da un funzionario per la predisposizione e l'invio dell'istanza all'Albo. Sono inoltre state gestite le istanze di iscrizione/modifica/cancellazione nonché l'attività informativa e di supporto ai 2734 soggetti iscritti (imprese e persone fisiche) al registro F-Gas, n. 83 imprese iscritte al Registro Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, n. 49 iscritte al Registro Pile ed Accumulatori.

L'ente camerale si è occupato infine delle attività di ispezione e controllo in osservanza con quanto stabilito e concordato dalla Convenzione di metrologia legale 2019/2020 sottoscritta dall'Amministrazione camerale con Unioncamere, in relazione al Protocollo di intesa a sua volta sottoscritto da Unoncamere con il Ministero dello Sviluppo Economico.

Di seguito le attività intraprese:



1	Verifiche per il rilascio di autorizzazioni ai Centri Tecnici (cronotachigrafi)
2	Ispezioni per sorveglianza su Officine che operano sui cronotachigrafi
29	Controlli settore Oreficeria (cartelli vetrine, punzonature oggetti, bilance)
4	Ispezioni per controlli su preimballaggi e preconfezionati
187	Controlli su attività dei Laboratori che eseguono verifiche periodiche su strumenti
846	Controlli scadenza bollature strumenti (Utenti metrici controllati)
1	Controlli congiunti con la Guardia di Finanza
925	Controlli sulle vendite particolarmente favorevoli (n. Imprese controllate)
5	Controlli casuali nei settori distributori di carburante e bilance da banco

* * *



Tutte le attività sopra descritte hanno trovato la loro rappresentazione e sintesi numerica nel documento annuale di previsione economica approvato dal Consiglio camerale in data 21 novembre 2019. Il documento iniziale è stato successivamente aggiornato in data 19 giugno 2020, al fine di adeguare le previsioni di proventi e oneri sia di parte corrente che relativi alla gestione straordinaria alle risultanze del Bilancio d'esercizio 2019 e dei maggiori proventi accertati.

Nella sezione che segue, vengono esposti, in una tabella di sintesi, i dati riassuntivi relativi ai diversi provvedimenti di programmazione economica approvati dal Consiglio camerale, accompagnati da una relazione analitica sul raggiungimento degli obiettivi di contenimento della spesa pubblica per il 2020, tradotti dalla Giunta provinciale in una serie di criteri e direttive.

A seguire vengono inoltre riportati, in sintesi, i dati relativi alle singole funzioni istituzionali, definite secondo lo schema¹, che prevede la seguente suddivisione:

1. Funzione istituzionale (A) : ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE
2. Funzione istituzionale (B) : SERVIZI DI SUPPORTO
3. Funzione istituzionale (C) : ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO
4. Funzione istituzionale (D) : STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA

La presentazione di alcuni indicatori descrittivi della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente completa la relazione sulla gestione.

Tabella di sintesi provvedimenti programmazione economica 2020

Come sopra richiamato, la tabella che segue (Tab.1) sintetizza, in sequenza temporale, i diversi momenti che hanno contraddistinto la gestione 2020, raffrontando i dati contenuti nel Preventivo economico con quelli dell'Assestamento e i dati di preconsuntivo approvati dal Consiglio camerale. Il prospetto rappresenta l'articolazione delle principali voci di proventi e oneri e mette in evidenza il risultato di parte corrente, integrato dal risultato della gestione finanziaria e straordinaria. Completa il quadro del Bilancio la sezione relativa al Piano degli investimenti, che nel consuntivo 2020 per le immobilizzazioni materiali riporta il saldo contabile fra acquisizioni (Euro 127.082,93) e cessioni (Euro 44.120,49).

¹ Previsto dal D.P.R. n. 254/2005.



Tab. 1

Proventi – Oneri Investimenti	PREVENTIVO ANNO 2020 Approvato il 21/11/2019	ASSESTAMENTO PREVENTIVO 2020 Approvato il 19/6/2020	PRECONSUNTIVO ANNO 2020 Approvato il 27/11/2020	BILANCIO ANNO 2020
GESTIONE CORRENTE				
A) Proventi correnti				
A) 1) Diritto Annuale	€ 4.949.130,00	€ 5.938.933,00	€ 5.938.933,00	€ 6.078.365,37
A) 2) Diritti di Segreteria	€ 2.552.300,00	€ 2.524.300,00	€ 2.463.900,00	€ 2.439.489,88
A) 3) Contributi trasferimenti e altre entrate	€ 4.413.500,00	€ 4.428.500,00	€ 4.412.790,00	€ 4.335.454,77
A) 4) Proventi da gestione di beni e servizi	€ 2.369.500,00	€ 2.317.000,00	€ 2.322.400,00	€ 2.405.903,84
A) 5) Variazioni delle rimanenze	€ 0	€ 0	€ 0	€ 24.646,56
Totale Proventi correnti (A)	€ 14.284.430,00	€ 15.208.733,00	€ 15.138.023,00	€ 15.283.860,42
B) Oneri correnti				
6) Personale	€ 6.591.600,00	€ 6.517.000,00	€ 6.451.950,00	€ 6.485.528,39
7) Funzionamento e attività	€ 3.560.008,00	€ 3.311.861,00	€ 3.113.920,00	€ 2.915.514,76
8) Interventi economici	€ 2.944.572,00	€ 4.550.572,00	€ 6.830.480,00	€ 6.471.283,13
9) Ammortamenti e accantonamenti	€ 1.310.750,00	€ 1.448.151,00	€ 1.415.739,00	€ 1.435.162,53
Totale Oneri correnti (B)	€ 14.406.930,00	€ 15.827.584,00	€ 17.812.089,00	€ 17.307.488,81
Risultato della gestione corrente (A-B)	-€ 122.500,00	-€ 618.851,00	-€ 2.674.066,00	-€ 2.023.628,39
C) GESTIONE FINANZIARIA				
10) Proventi finanziari	€ 122.500,00	€ 222.500,00	€ 390.840,00	€ 431.658,14
11) Oneri finanziari	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Risultato della gestione finanziaria	€ 122.500,00	€ 222.500,00	€ 390.840,00	€ 431.658,14
D) GESTIONE STRAORDINARIA				
12) Proventi straordinari	€ 0	€ 199.778,00	€ 225.316,00	€ 491.909,43
13) Oneri straordinari	€ 0	- € 1.070,00	- € 16.313,00	- € 32.048,84
Risultato della gestione straordinaria	€ 0	€ 198.708,00	€ 209.003,00	€ 459.860,59
E) RETTIFICHE VAL. ATT. FINANZIARIA				
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	€ 0	€ 0	€ 6.000,00	€ 6.000,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Differenza rettifiche att. finanziarie	€ 0	€ 0	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Disavanzo economico d'esercizio	€ 0	- € 197.643,00	- € 2.068.223,00	-€ 1.126.109,66
PIANO DEGLI INVESTIMENTI				
E) Immobilizzazioni immateriali	€ 85.000,00	€ 94.000,00	€ 106.000,00	€ 6.434,08
F) Immobilizzazioni materiali	€ 477.000,00	€ 297.000,00	€ 251.130,00	€ 82.962,44
G) Immobilizzazioni finanziarie	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 0	-€ 464,06
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	€ 612.000,00	€ 441.000,00	€ 357.130,00	€ 88.932,46

Direttive per il concorso agli obiettivi di finanza pubblica

Premessa

Nel contesto dello Statuto di autonomia provinciale, la Camera di Commercio di Trento partecipa all'osservanza delle direttive per il concorso agli obiettivi di finanza pubblica, concertando con la Provincia autonoma di Trento gli obiettivi annuali da conseguire in funzione del contenimento della spesa pubblica aggregata. I criteri per l'impostazione da parte della Camera di Commercio del Preventivo economico relativo all'esercizio 2020 sono stati definiti e adottati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2089 del 20 dicembre 2019. Poiché il documento di previsione è stato adottato in data precedente (novembre 2019), in tale sede si sono utilizzati i parametri vigenti a quella data, ossia quelli approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1255 del 30 agosto 2019.

Il documento di assestamento è stato invece allineato ai più restrittivi parametri introdotti con la deliberazione sopra citata n. 2089/2019.

Tali criteri sono rivolti al contenimento dei costi gestionali e di funzionamento, ponendo all'Ente camerale nuovi obiettivi di contrazione dei costi, da rispettare sia a livello di preventivo, che di conto consuntivo.

Con deliberazione n. 1587 del 5 ottobre 2017 la Giunta provinciale ha ritenuto altresì di dover impartire ulteriori direttive in materia di coordinamento della finanza degli enti del sistema territoriale provinciale relativamente a compensi e rimborso spese attribuibili ai componenti degli organi camerale.

Segue uno specchio per evidenziare le diverse deliberazioni della Giunta provinciale approvate con riferimento alle direttive in oggetto:

Documento	Parametro	Deliberazione Giunta provinciale
Preventivo 2020	Costo del personale e coll. coordinate e continuative	n. 1255/2019 che conferma n. 1806/2018
	Spese di funzionamento	
	Spese discrezionali	
	Spese per consulenze	
	Compensi e rimborsi spese comp. organi collegiali	n. 1587/2017
Assestamento 2020 e Consuntivo 2020	Costo del personale e coll. coordinate e continuative	n. 2089/2019
	Spese di funzionamento	
	Spese discrezionali	
	Spese per consulenze	
	Compensi e rimborsi spese comp. organi collegiali	n. 1587/2017

Di seguito si riepiloga il grado di raggiungimento degli obiettivi di cui alle già citate deliberazioni della Giunta provinciale.

Obiettivi 2020

Si riportano in sintesi i punti di intervento sui quali si sono concentrati gli obiettivi per il 2020.

- A. In base alle direttive emanate dalla Provincia autonoma di Trento², la Camera di Commercio ha mantenuto entro n. 110 unità equivalenti la dotazione di personale non dirigenziale a tempo indeterminato, confermando l'obiettivo di non aumentare il costo del personale per l'anno 2020 – incluse le collaborazioni – e facendolo rientrare nei limiti del dato accertato al 31 dicembre 2019.

Al 31 dicembre 2020 il dato complessivo del personale non dirigenziale a tempo indeterminato espresso in unità equivalenti è pari a 102,11.

Nella tabella che segue (Tab. 2), che tiene conto delle disposizioni citate, si dà atto dell'osservanza dei criteri prescritti in materia di personale. Al lordo degli accantonamenti effettuati per il rinnovo contrattuale, si evidenzia un calo complessivo dell'onere per il personale, comprensivo delle collaborazioni coordinate e continuative, pari a Euro 57.617,27 rispetto all'esercizio precedente. La tabella riporta il totale del costo del personale 2020 comparato con il costo dell'esercizio 2019.

Tab. 2

TABELLA DIMOSTRATIVA RISPETTO LIMITE COSTO DEL PERSONALE E COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE				
	CONSUNTIVO 2019	LIMITE PER 2020	CONSUNTIVO 2020	Var. % 2020-2019
Totale costo del personale	6.517.055,81 €	6.517.055,81 €	6.485.528,39 €	-0,48%
Oneri di missione	63.603,80 €	63.603,80 €	37.513,95 €	
Totale costo personale+oneri di missione	6.580.659,61 €	6.580.659,61 €	6.523.042,34 €	-0,88%
Totale spese per co.co.co	- €	- €	- €	
Totale personale ed oneri di missione	6.580.659,61 €	6.580.659,61 €	6.523.042,34 €	-0,88%
di cui accantonamento per rinnovo contratto				
Totale personale escluso accantonamento per rinnovo contratto	6.580.659,61 €	6.580.659,61 €	6.523.042,34 €	-0,88%

Il dato 2020 evidenzia anche il rispetto dei limiti previsti per oneri di missione e lavoro straordinario (Tab. 3). Le direttive per oneri di missione e lavoro straordinario prevedono come limite il dato del 2019.

² Delibera della Giunta provinciale n. 2089 del 20 dicembre 2019.



Tab. 3

2020				
	CONSUNTIVO 2019	LIMITE PER 2020	CONSUNTIVO 2020	Var. % 2020-2019
Spese per missione	63.603,80 €	63.603,80 €	37.513,95 €	-41,02%
Oneri per lavoro straordinario	72.052,66 €	72.052,66 €	45.361,49 €	-37,04%
Totale spese per missione e straordinario	135.656,46 €	135.656,46 €	82.875,44 €	-38,91%

B. Rispetto ai costi per consulenze, studi e ricerche, è stato definito come obiettivo la riduzione del 65% sulle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008 e 2009.

A riguardo, l'Ente camerale ha attivato un controllo sistematico rispetto all'affidamento delle predette tipologie di incarico, riducendo al minimo il ricorso a consulenti esterni.

Di seguito si riportano i dati di raffronto fra il consuntivo 2020 e il valore medio accertato nel periodo 2008-2009.

Costi per consulenze, studi e ricerche:

Il dato medio di riferimento (media costi 2008/2009)	euro	85.396,78
Il dato medio dei costi ridotto del 65% è pari a	euro	29.888,87
Il dato di consuntivo 2020 è pari a	euro	- - -

Si precisa che dalle suddette spese sono escluse quelle indispensabili, della medesima natura, connesse all'attività istituzionale dell'Ente.

C. Rispetto alle spese di natura discrezionale - mostre, manifestazioni e pubblicazioni, attività promozionali, convegni, pubblicità e iniziative di comunicazione, sponsorizzazioni, realizzazione e acquisto di pubblicazioni - l'obiettivo 2020 prevede la riduzione di almeno il 70% dei costi afferenti le tipologie di costo in esame, riferite a nuovi interventi, con riferimento ai corrispondenti oneri calcolati come media del triennio 2008-2010.

A dimostrazione del rispetto dei limiti imposti, si riporta il dato medio delle spese, riferito al periodo 2008-2010, ridotto del 70% e confrontato con le medesime tipologie di oneri sostenute nel corso dell'esercizio e relative ai centri di costo SA06

“Servizio Comunicazione e Informazione” e SA07 “Patrocini, Sponsorizzazioni” che ricomprendono le attività discrezionali dell’Ente.

Tab. 4

DIRETTIVE 2020	
SPESE DISCREZIONALI PER EVENTI, MOSTRE, RICERCHE, CONVEGNI, ECC.	
MEDIA TRIENNIO 2008-2010	887.796,19 €
riduzione del 70%	621.457,33 €
Limite 2020	266.338,86 €
CONSUNTIVO 2020 CENTRI DI COSTO SA06 - SA07	214.255,88 €

In coerenza con il criterio enunciato, si precisa che dalle suddette spese sono escluse quelle indispensabili, rientranti nelle medesime tipologie, e relative alle attività istituzionali dell’Ente, in particolare quelle afferenti l’Accordo di programma e le quote associative obbligatorie.

D. Rispetto ai costi di funzionamento, l’obiettivo è quello di non superare i corrispondenti oneri accertati nell’esercizio 2019.

Sono esclusi dall’obiettivo di contenimento della spesa i costi di funzionamento afferenti l’Accordo di programma e le quote associative obbligatorie, nonché gli oneri per il personale (a tempo indeterminato, determinato e collaborazioni coordinate).

Il dato di consuntivo 2020 evidenzia un contenimento degli oneri ampiamente superiore al *target* fissato, dipeso non solo dall’esigenza di intensificare ulteriormente il processo di razionalizzazione della spesa ma anche dalle minori spese sostenute nel 2020 a causa del lockdown imposto per il contenimento della diffusione del Covid19.

Nella tabella che segue (Tab. 5) si riporta la dimostrazione del rispetto del limite di spesa.

Tab. 5

SPESE DI FUNZIONAMENTO	Consuntivo 2019	Limite per 2020	Consuntivo 2020
Totale oneri di funzionamento (A)	3.338.879,12 €	3.338.879,12 €	2.915.514,76 €
Quote associative obbligatorie e oneri di funzionamento afferenti l'Accordo di Programma (B)	942.017,49 €	942.017,49 €	860.979,45 €
Totale oneri di funzionamento (struttura) (A-B)	2.396.861,63 €	2.396.861,63 €	2.054.535,31 €

E. Criterio relativo alla struttura centralizzata per gli acquisti.

Rispetto al punto relativo alla struttura centralizzata per gli acquisti per le Amministrazioni pubbliche, si rileva che l'Ente camerale opera in conformità alle disposizioni di legge in vigore, che hanno introdotto modificazioni alle disposizioni in materia di procedure di acquisto di beni e servizi, in particolare per quelli sotto la soglia di rilievo comunitario. Per tali acquisti è prevista l'obbligatorietà del ricorso agli strumenti telematici messi a disposizione dalla centrale acquisti nazionale CONSIP attraverso il Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MePA) e dalle analoghe strutture a livello locale, "Mercurio" e relativo mercato elettronico (ME-PAT). Anche nel corso dell'esercizio in esame si è confermato l'impegno e la costante attenzione dell'Ente nel ricercare e verificare ogni opportunità di ricorso agli strumenti messi a disposizione dalle piattaforme elettroniche per le diverse tipologie di approvvigionamento, al fine di conseguire il miglior rapporto possibile fra qualità e prezzo del bene o della prestazione.

Nella tabella riportata si evidenzia il dato di sintesi delle procedure di gara attivate dall'Ente camerale sulle piattaforme di e-procurement:

Tab.6

E-PROCUREMENT PROCEDURE ATTIVATE NEL CORSO DEL 2020		
	n. procedure	
	stipulate	deserte
MEPA: RDO 3 + TRATTATIVE DIRETTE 7	10	0
ODA MEPA	20	0
MEPAT: RDO + TD	18	0
ODA MEPAT	8	0
CONVENZIONE MERCURIO	2	0
CONVENZIONI/ACCORDI QUADRO CONSIP	9	0
GARE TELEMATICHE MERCURIO	2	0
TOTALE	69	0

F. Criterio relativo al divieto di indebitamento.

Si segnala infine che, in conformità al divieto di indebitamento prescritto, la Camera di Commercio non ha contratto mutui né ha fatto ricorso ad altre operazioni di finanza straordinaria.

G. Piano di miglioramento.

Si precisa che la Camera di Commercio, a partire dal 2013, approva annualmente, per mezzo della propria Giunta, lo strumento di programmazione denominato Piano triennale di miglioramento, e lo trasmette ai competenti uffici provinciali via PEC. Così è avvenuto anche per il Piano di Miglioramento 2020 – 2022, approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 3 di data 16 gennaio 2020.

H. Compensi e rimborso spese ai componenti degli organi camerali.

Con deliberazione n. 1587 del 5 ottobre 2017 la Giunta provinciale ha fissato dei limiti alle indennità di carica spettanti al Presidente e al Vice Presidente della Giunta camerale e al gettone previsto per la partecipazione alle sedute dei componenti di Giunta e Consiglio. Peraltro le stesse indennità e gettoni di presenza sono stati determinati dal Consiglio camerale a settembre 2019, quindi a inizio della nuova consiliatura 2019-2024, in continuità con quanto precedentemente deliberato per il quinquennio 2014-2019, in misura sensibilmente inferiore al massimo previsto nella Legge ordinamentale regionale. Questi importi risultano pertanto in linea con i limiti che la Provincia ha fissato.

Per quanto concerne i rimborsi spese ai componenti gli stessi organi, la Provincia ha fatto rinvio al trattamento previsto per titolari di incarichi di studio, di ricerca e di consulenza della Provincia a sua volta rapportato a previsione del contratto appartenente all'area dirigenziale della Provincia stessa.

Si è reso necessario solamente l'adeguamento alle direttive concernenti il rimborso delle spese, che sono ora corrisposte secondo i criteri indicati, posto che, come detto, indennità e gettoni di presenza attribuiti ai componenti di Giunta e Consiglio camerali risultano già nei limiti fissati.

Con la stessa deliberazione sono stati altresì fissati i limiti massimi dei corrispettivi spettanti ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, rispetto ai quali il trattamento in essere è conforme.

Tabelle di sintesi per funzione istituzionale

Nelle tabelle che seguono si evidenzia il consuntivo dei proventi, oneri e investimenti dell'Ente camerale, secondo la ripartizione per funzioni istituzionali come previsto dall'art. 24 del D.P.R. 254/2005.

FUNZIONE ISTITUZIONALE (A)

Tab. 7

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	
	Preventivo assestato 2020	Consuntivo 2020
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi correnti		
1 Diritto Annuale		
2 Diritti di Segreteria		
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	0,00	
4 Proventi da gestione di beni e servizi		
5 Variazione delle rimanenze		
Totale Proventi Correnti A	0,00	
B) Oneri Correnti		
6 Personale	-615.758,10	-618.992,44
7 Funzionamento	-833.418,79	-768.098,85
8 Interventi Economici		
9 Ammortamenti e accantonamenti	-52.752,20	-47.556,55
Totale Oneri Correnti B	-1.501.929,09	-1.434.647,84
Risultato della gestione corrente A-B	-1.501.929,09	-1.434.647,84
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10 Proventi Finanziari	220.000,00	431.647,84
11 Oneri Finanziari		
Risultato della gestione finanziaria (C)	220.000,00	431.647,84
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12 Proventi straordinari	0,00	4.644,57
13 Oneri Straordinari	0,00	-2.337,83
Risultato della gestione straordinaria (D)	0,00	2.306,74
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA		
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale		6.000,00
15 Svalutazioni attivo patrimoniale		
Differenze rettifiche attività finanziarie		6.000,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-1.281.929,09	-994.693,26
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E Immobilizzazioni Immateriali		
F Immobilizzazioni Materiali		
G Immobilizzazioni Finanziarie	50.000,00	-464,06
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	50.000,00	-464,06

FUNZIONE ISTITUZIONALE (B)

Tab.8

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	
	Preventivo assestato 2020	Consuntivo 2020
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi correnti		
1 Diritto Annuale	4.949.130,00	5.066.030,77
2 Diritti di Segreteria		
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	2.677.300,00	2.681.468,94
4 Proventi da gestione di beni e servizi	0,00	15.009,67
5 Variazione delle rimanenze		4.220,70
Totale Proventi Correnti A	7.626.430,00	7.766.730,08
B) Oneri Correnti		
6 Personale	-2.108.916,70	-2.122.062,37
7 Funzionamento	-663.027,69	-565.442,73
8 Interventi Economici		
9 Ammortamenti e accantonamenti	-850.551,24	-865.903,12
Totale Oneri Correnti B	-3.622.495,63	-3.553.408,23
Risultato della gestione corrente A-B	4.003.934,37	4.213.321,85
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10 Proventi Finanziari	2.500,00	10,30
11 Oneri Finanziari		
Risultato della gestione finanziaria (C)	2.500,00	10,30
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12 Proventi straordinari	155.758,00	417.079,67
13 Oneri Straordinari	-810,00	-28.672,80
Risultato della gestione straordinaria (D)	154.948,00	388.406,87
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA		
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale		
15 Svalutazioni attivo patrimoniale		
Differenze rettifiche attività finanziarie		
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	4.161.382,37	4.601.739,02
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E Immobilizzazioni Immateriali	94.000,00	6.434,08
F Immobilizzazioni Materiali	297.000,00	82.962,44
G Immobilizzazioni Finanziarie		
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	391.000,00	89.396,52

FUNZIONE ISTITUZIONALE (C)

Tab.9

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	
	Preventivo assestato 2020	Consuntivo 2020
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi correnti		
1 Diritto Annuale	445.395,00	455.071,20
2 Diritti di Segreteria	2.394.300,00	2.273.459,88
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	142.200,00	133.727,99
4 Proventi da gestione di beni e servizi	947.000,00	962.596,02
5 Variazione delle rimanenze		
Totale Proventi Correnti A	3.928.895,00	3.824.855,09
B) Oneri Correnti		
6 Personale	-2.240.358,71	-2.159.471,21
7 Funzionamento	-1.120.704,84	-1.004.901,28
8 Interventi Economici	-497.000,00	-411.007,48
9 Ammortamenti e accantonamenti	-245.297,89	-230.058,37
Totale Oneri Correnti B	-4.103.361,44	-3.805.438,34
Risultato della gestione corrente A-B	-174.466,44	19.416,75
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10 Proventi Finanziari		
11 Oneri Finanziari		
Risultato della gestione finanziaria (C)		
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12 Proventi straordinari	5.770,00	27.814,64
13 Oneri Straordinari	-260,00	-1.030,21
Risultato della gestione straordinaria (D)	5.510,00	26.784,43
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA		
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale		
15 Svalutazioni attivo patrimoniale		
Differenze rettifiche attività finanziarie		
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-168.956,44	46.201,18
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E Immobilizzazioni Immateriali		
F Immobilizzazioni Materiali		
G Immobilizzazioni Finanziarie		
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)		

FUNZIONE ISTITUZIONALE (D)

Tab.10

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
	Preventivo assestato 2020	Consuntivo 2020
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi correnti		
1 Diritto Annuale	544.408,00	557.263,40
2 Diritti di Segreteria	130.000,00	166.030,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.609.000,00	1.520.257,84
4 Proventi da gestione di beni e servizi	1.370.000,00	1.428.298,15
5 Variazione delle rimanenze	0,00	20.425,86
Totale Proventi Correnti A	3.653.408,00	3.692.275,25
B) Oneri Correnti		
6 Personale	-1.551.966,50	-1.585.002,37
7 Funzionamento	-694.709,68	-577.071,89
8 Interventi Economici	-4.053.572,00	-6.060.275,65
9 Ammortamenti e accantonamenti	-299.549,67	-291.644,49
Totale Oneri Correnti B	-6.599.797,85	-8.513.994,40
Risultato della gestione corrente A-B	-2.946.389,85	-4.821.719,15
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10 Proventi Finanziari		
11 Oneri Finanziari		
Risultato della gestione finanziaria (C)		
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12 Proventi straordinari	38.250,00	42.370,55
13 Oneri Straordinari	0,00	-8,00
Risultato della gestione straordinaria (D)	38.250,00	42.362,55
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA		
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale		
15 Svalutazioni attivo patrimoniale		
Differenze rettifiche attività finanziarie		
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-2.908.139,85	-4.779.356,60
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E Immobilizzazioni Immateriali		
F Immobilizzazioni Materiali		
G Immobilizzazioni Finanziarie		
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)		

Analisi finanziaria e patrimoniale della gestione

Per completare il quadro informativo viene esposta di seguito una breve analisi finanziaria e patrimoniale relativa alla gestione dell'Ente, utilizzando alcuni "Indici di bilancio", attraverso una rilettura dello stato patrimoniale.

Le poste dell'attivo vengono riclassificate sulla base del loro ciclo di realizzo e le poste del passivo vengono riclassificate sulla base del loro periodo di rimborso.

L'attivo, che nel suo complesso rappresenta il capitale investito, viene quindi suddiviso in attivo circolante e attivo immobilizzato, a seconda che gli investimenti ritornino o meno in forma monetaria in un tempo presumibilmente non superiore all'anno.

Il passivo, che nel suo complesso rappresenta il capitale acquisito, viene suddiviso in patrimonio netto, in passivo corrente e passivo immobilizzato, a seconda che i finanziamenti determinino o meno un esborso di denaro in un tempo presumibilmente non superiore all'anno.

Chiariti i criteri di riclassificazione, viene riportato lo schema riassuntivo dello stato patrimoniale riclassificato per l'ultimo biennio.

Schema riassuntivo stato patrimoniale riclassificato

Tab. 11

	2019	2020
Liquidità immediate	14.741.165,82	23.027.902,16
Liquidità differite	3.969.156,77	3.329.979,97
Disponibilità	47.710,72	72.357,28
ATTIVO CIRCOLANTE	18.758.033,31	26.430.239,41
Immobilizzazioni materiali	17.538.412,48	17.112.834,22
Immobilizzazioni immateriali	20.812,45	6.897,55
Immobilizzazioni finanziarie	16.287.773,45	6.561.821,69
ATTIVO IMMOBILIZZATO	33.846.998,38	23.681.553,46
TOTALE CAPITALE INVESTITO	52.605.031,69	50.111.792,87
PASSIVITÀ CORRENTI	4.138.691,64	3.339.851,67
PASSIVITÀ CONSOLIDATE	8.147.400,46	7.579.111,27
PATRIMONIO NETTO	40.318.939,59	39.192.829,93
TOTALE CAPITALE ACQUISITO	52.605.031,69	50.111.792,87

Rispetto al 2019, la liquidità immediata è notevolmente aumentata (di oltre 8 milioni di Euro) perché sono stati incassati i crediti afferenti le attività derivanti dall'Accordo di programma antecedenti il 2019. Di conseguenza, diminuiscono le liquidità differite (quindi i crediti a breve termine) così come le immobilizzazioni finanziarie. In base al nuovo Accordo di programma per la XVI Legislatura, la prossima liquidazione dei crediti da parte della PAT per attività derivanti dall'Accordo di programma, avverrà, per gli anni 2019, 2020 e 2021, a partire dal 2022 in 8 rate annuali da 1 milione ciascuna, oltre a una rata finale a saldo.

Sono invece aumentate le disponibilità relative alle rimanenze di magazzino.

Sulla diminuzione delle passività consolidate influenza la riduzione del Fondo spese future a causa dell'erogazione di 1,5 milioni di Euro alla Provincia autonoma di Trento quale contributo per il sostegno delle imprese trentine in crisi a seguito della pandemia. Il patrimonio netto diminuisce dell'importo della perdita d'esercizio.

Da questa riclassificazione delle poste dello stato patrimoniale, di seguito vengono calcolati alcuni indici che permettono di effettuare un'analisi della situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Analisi della situazione finanziaria

Tab. 12

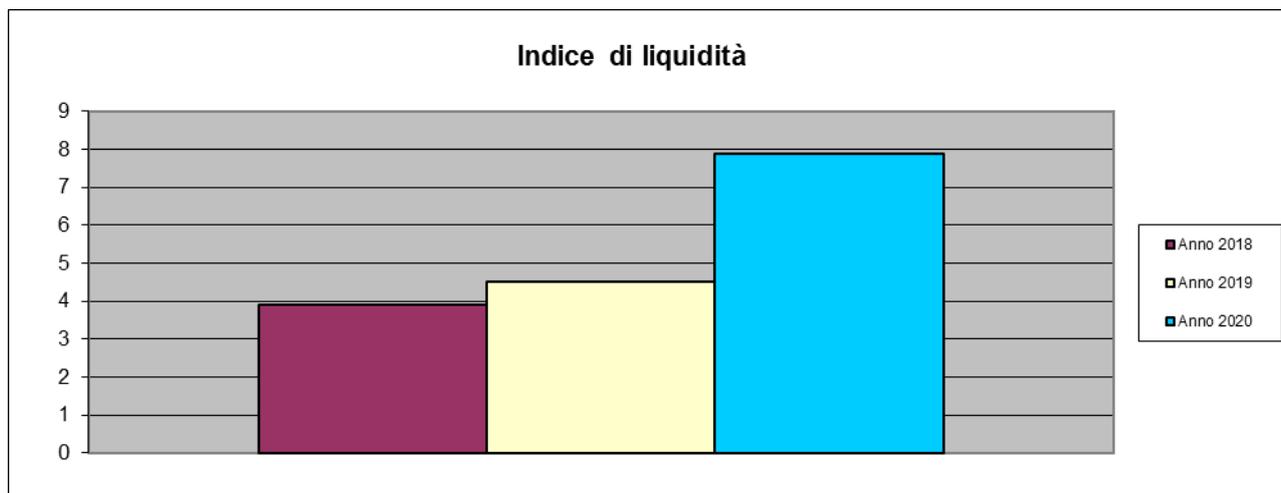
	2018	2019	2020
Margine di tesoreria Liquidità immediate+Liquidità differite-Passività correnti	14.379.793,45	14.571.630,95	23.018.030,46
Capitale circolante netto Attivo circolante-Passività correnti	14.450.762,44	14.619.341,67	23.090.387,74
Indice di liquidità (Liquidità immediate+Liquidità differite)/Passività correnti	3,91	4,52	7,89

Il **marginale di tesoreria** indica che l'Ente è in grado di coprire le passività correnti con le disponibilità liquide e i crediti a breve termine. Anche il **capitale circolante netto** conferma la bontà della situazione finanziaria, essendo i valori dell'attivo circolante superiori a quelli del passivo corrente.

Infine, un'ulteriore conferma deriva **dall'indice di liquidità** che, essendo superiore all'unità, dimostra la capacità dell'organizzazione di soddisfare gli impegni finanziari di breve periodo con le liquidità immediate e differite a breve termine. Quest'ultimo indice risulta in aumento rispetto al 2019, in quanto sono aumentate sensibilmente le liquidità immediate.

Il grafico sotto riportato rappresenta l'equilibrio finanziario dell'Ente.

Graf. 1



Analisi della situazione patrimoniale

Tab. 13

	2018	2019	2020
Quoziente di autocopertura delle immobilizzazioni Patrimonio netto/attivo immobilizzato	1,20	1,19	1,65
Indice di autonomia finanziaria Patrimonio netto/totale finanziamenti	0,76	0,77	0,78
Quoziente d'indebitamento Capitale di terzi/patrimonio netto	0,32	0,30	0,28

Passando all'analisi patrimoniale della gestione, gli indici riportati nella relativa tabella indicano una solida situazione patrimoniale.

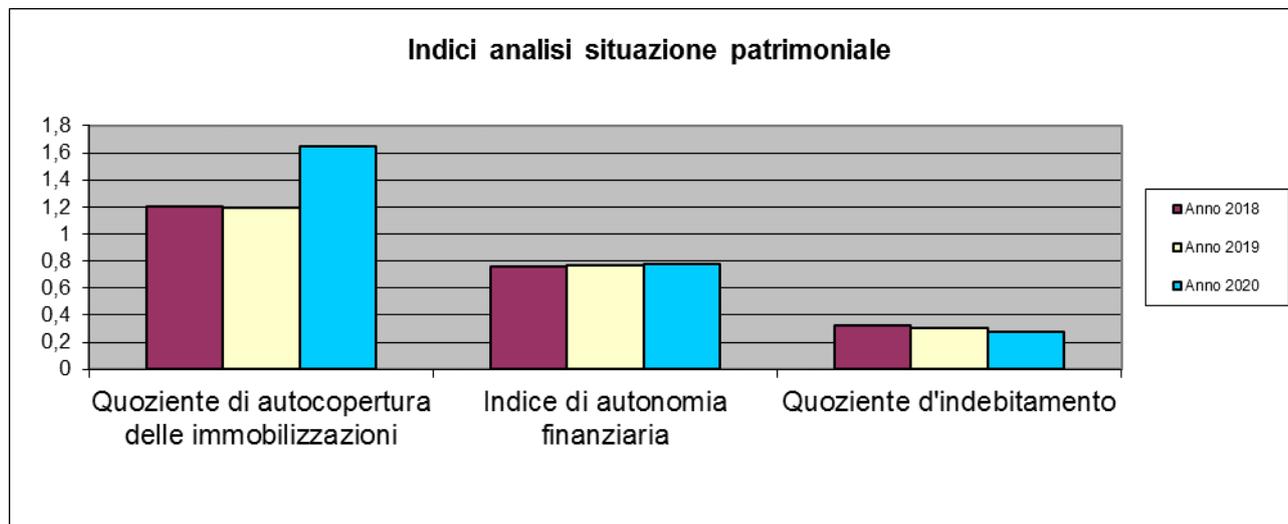
I valori assunti dal **quoziente di autocopertura** delle immobilizzazioni indicano che il patrimonio netto copre interamente gli investimenti a lungo termine.

L'indice di **autonomia finanziaria** e il **quoziente d'indebitamento** definiscono la composizione delle fonti di finanziamento dell'Ente e consentono di valutare la maggiore o minore dipendenza finanziaria dell'Ente dal capitale di terzi. Il primo assume valori superiori allo 0,7, il che indica che almeno il 70% delle attività viene finanziato con capitale proprio, mentre solo per la parte restante si ricorre al capitale di terzi.

Tali considerazioni sono rafforzate dai valori che assume il quoziente d'indebitamento, valori che confermano che l'Ente ricorre principalmente al patrimonio netto per finanziare le proprie attività.

Nel grafico che segue sono riportati visivamente i valori dei singoli indici:

Graf. 2



Con la presentazione dell'analisi finanziaria e patrimoniale della gestione, si ritiene di avere offerto un quadro esaustivo sull'attività complessiva dell'esercizio.

Il Presidente della Camera di Commercio I.A.A. di Trento
Giovanni Bort

Trento, 9 aprile 2021



Attestazione ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. 24/4/2014 n. 66 convertito in Legge, con modificazioni, dall'art. 1, c. 1, 23/6/2014 n. 89

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

È l'indicatore annuale dei tempi di pagamento previsto dall'art. 41, comma 1 del D.L. 66/2014 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 23 giugno 2014, n. 89 e calcolato ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014. L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Tale indicatore, costruito quale differenza tra la data di scadenza del pagamento e la data di trasmissione del pagamento all'Istituto Cassiere e ponderato con gli importi pagati, misura quindi, se positivo, il ritardo medio nei pagamenti delle Amministrazioni. Se risulta invece negativo, indica che l'Amministrazione procede al pagamento delle fatture relative a transazioni commerciali mediamente prima della scadenza delle stesse. L'indice viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

Anno 2020

Σ (gg. intercorrenti fra data scadenza fattura e data di pagamento) * importo dovuto/somma importi pagati = - **25,392**

Pagamenti effettuati dopo la scadenza

L'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 ammonta a:

EURO 6.170,23

Misure adottate o previste per la tempestiva effettuazione dei pagamenti

La CCIAA di Trento ha ormai concluso il processo di digitalizzazione del ciclo ordine-fattura-pagamento che ha permesso di ridurre i tempi di gestione operativa della contabilità fornitori. Per il futuro, si impegna a richiedere ai nuovi fornitori il conto corrente dedicato con maggiore celerità così come a responsabilizzare i soggetti preposti al visto dei documenti affinché vi provvedano con sollecitudine.

Trento, 9 aprile 2021

IL DIRIGENTE
AREA 1 -AMMINISTRAZIONE
f.to Alberto Olivo

IL PRESIDENTE
f.to Giovanni Bort